

Prova pratica

Tema 2 - Variante 200 del PRGC di Torino: scalo Vanchiglia

L'area dell'ex scalo ferroviario di Vanchiglia è oggetto da tempo di una serie di studi e analisi volti a riqualificare un impianto industriale in abbandono.

In particolare, l'area presenta una forte commistione di usi, di conservazione e di consistenza dei fabbricati esistenti, posti tra via Bologna, corso Novara e via Regaldi. A sud di via Regaldi è prevista la formazione di un parco lineare attrezzato, che possa ospitare anche attività di servizio per le funzioni cimiteriali, in sostituzione delle linee ferroviarie in disuso, che funga da cuscinetto tra la sovrastante zona misto-residenziale e la sottostante area del cimitero generale di Torino, che richiede l'interposizione di una fascia di rispetto di m 150, riducibili motivatamente a m 100.

Attualmente tale porzione di area è ancora utilizzata in misura ridotta, lungo il corso Regio Parco per la vendita di fiori e l'esposizione e la lavorazione di pietre e marmi e tali attività da ricollocare sono ospitate in fabbricati da demolire.

Dopo averne valutato attentamente l'impatto territoriale e la vocazione alla trasformazione e tenendo conto della eliminazione dello scalo ferroviario e della alta intensità del traffico automobilistico e pedonale lungo corso Regio Parco, il/la candidato/a proponga una soluzione progettuale volta all'integrazione di tutta l'area destinata a diventare parco lineare con l'ambiente circostante:

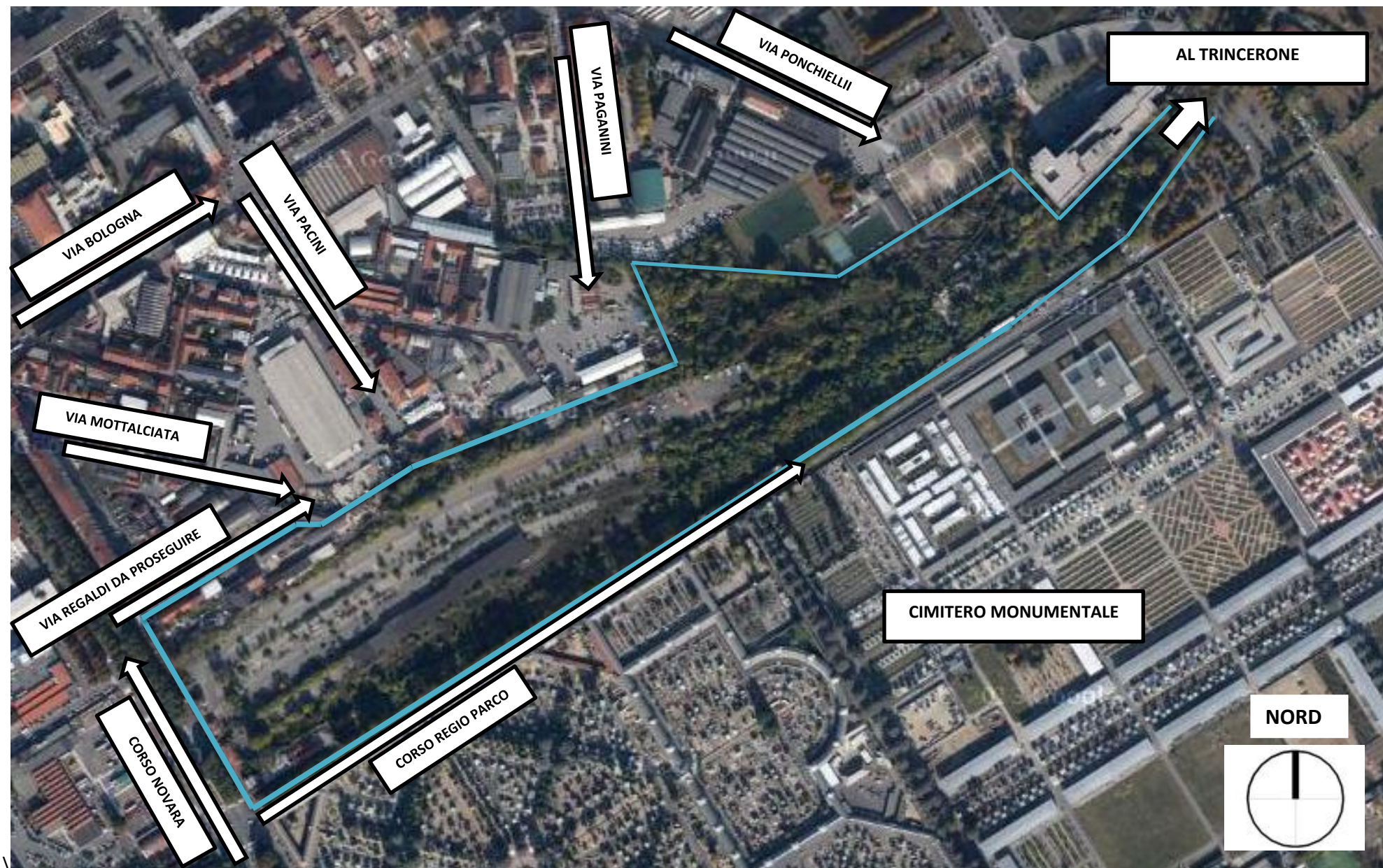
- prevedendo la possibilità di realizzare nuovi edifici residenziali in margine al lato meridionale della via Regaldi, una volta completato il suo prolungamento;
- trasformando o prolungando i percorsi viari al fine di dare un nuovo e ragionevole assetto urbanistico alla zona così rilevata;
- introducendo impianti con funzioni o destinazioni d'uso pubblico e attrezzature (campi gioco e sportivi, circolo ricreativo), previa l'eliminazione dei fabbricati esistenti;
- individuando una rete di percorsi pedonali, ciclabili ed eventualmente utilizzabili da automezzi di servizio, che la rendano accessibile da ogni parte;
- riproponendo eventualmente a confine dell'area, sul lato prospiciente corso Regio Parco, il corso d'acqua ora in secca, alimentato dal torrente Dora.

Sono richiesti i seguenti elaborati grafici:

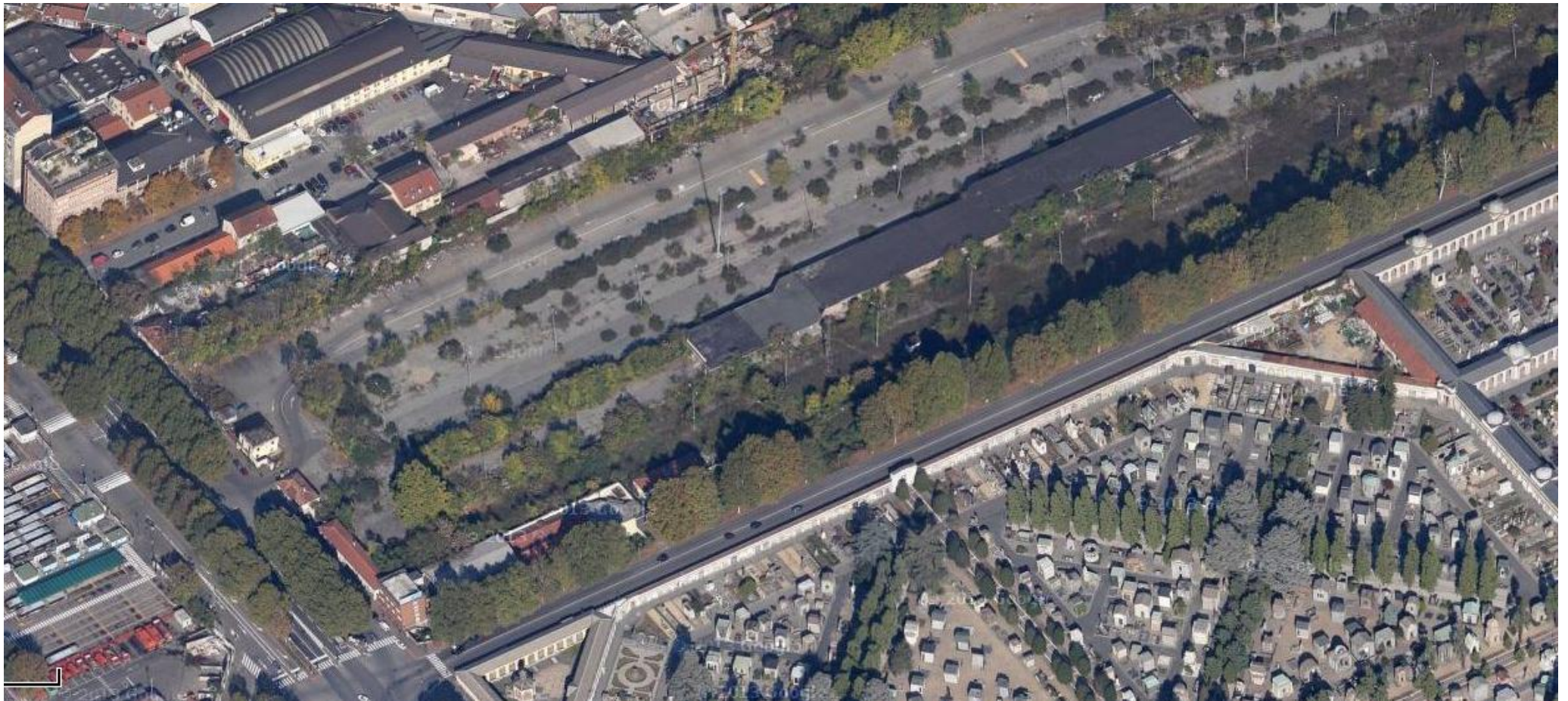
- progetto della organizzazione planimetrica dell'insediamento all'interno del lotto in scala 1:2.000;
- sviluppo parziale esplicativo in scala 1:1.000 del progetto urbanistico con l'inserimento, anche a scale diverse, di prospetti e sezioni;
- particolari delle soluzioni adottate riguardanti l'inserimento nel tessuto urbano circostante, con particolare attenzione agli aspetti dell'accessibilità e della viabilità;
- tabella riassuntiva contenente il calcolo dei principali indici e parametri urbanistico-edilizi adottati;
- una breve relazione riassuntiva sui criteri di progetto adottati (max. pp. 4);

Potranno essere redatti eventuali schizzi assonometrici o prospettici dell'intervento proposto, al fine di valorizzare l'idea progettuale.

INDIVIDUAZIONE AREA INTERVENTO CON INDICATA LA VIABILITA' PRINCIPALE



VEDUTA AEREA DA SUD

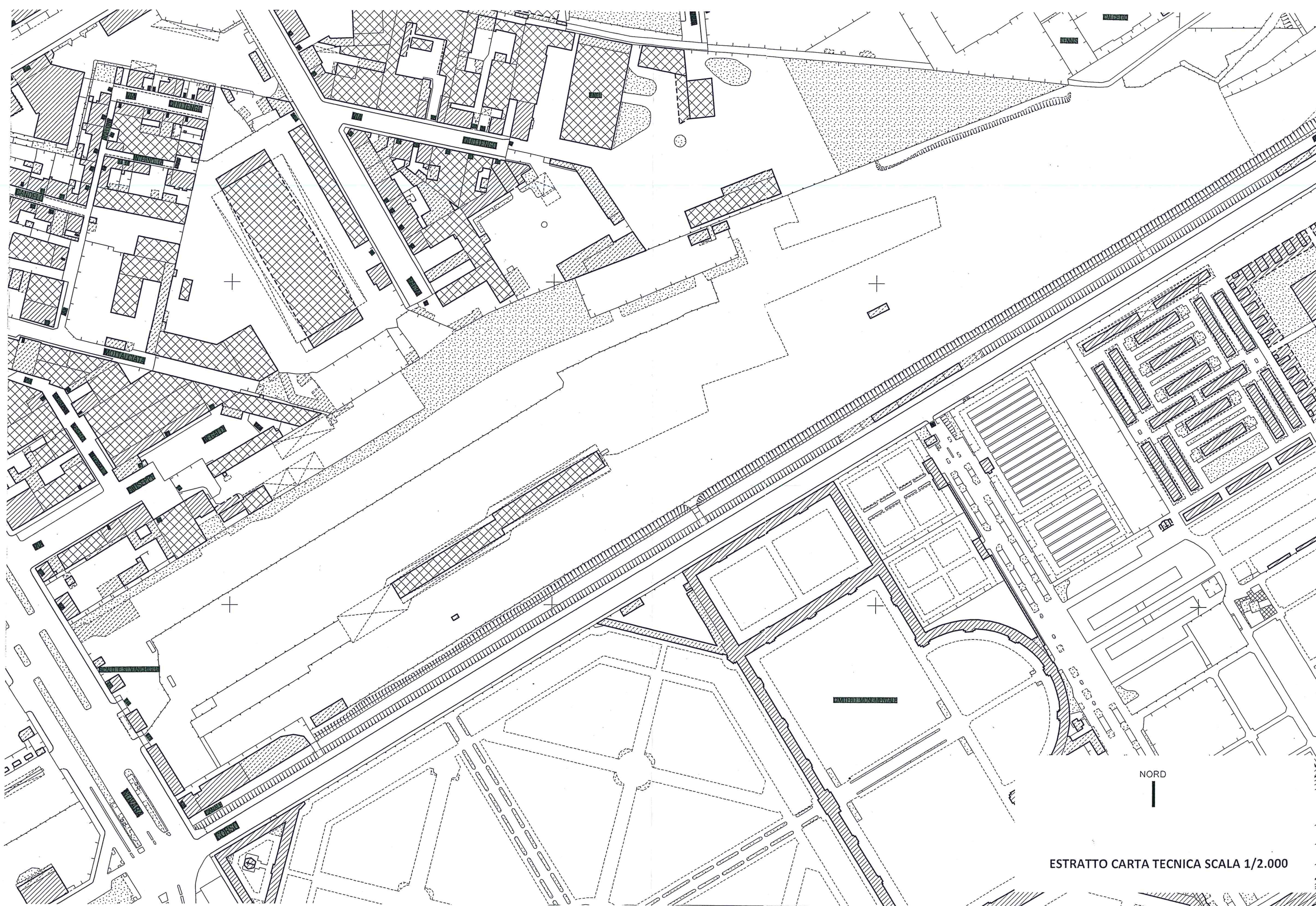


VEDUTA AEREA DA SUD - OVEST



VEDUTA AEREA DA NORD - EST





NORD
|

ESTRATTO CARTA TECNICA SCALA 1/2.000

